

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VERBANIA
RELAZIONE PROGRAMMATICA RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2021

Care Colleghe e Cari Colleghi,

in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Nazionale Forense e dal Regolamento adottato dal nostro Ordine, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2021, per delega del Presidente, ho redatto la presente breve relazione allo scopo di illustrare le finalità di impiego delle risorse finanziarie a disposizione e gli obiettivi a cui tendere.

Anche nel 2021 le linee programmatiche che ispirano l'attività dell'Ordine si pongono in continuità con quanto operato nei due anni precedenti, sia pure con le difficoltà e limitazioni legate al perdurare della situazione di emergenza epidemiologica.

Proseguirà l'impegno del Consiglio di garantire l'efficiente erogazione dei servizi fondamentali a favore degli iscritti, con l'intento di implementarli ed innovarli per renderli rispondenti alle nuove esigenze ma sempre nell'ottica di un'oculata e prudente gestione delle risorse economiche.

Particolare attenzione verrà dedicata all'attività di informazione degli iscritti in un periodo storico in cui si assiste al frenetico susseguirsi di provvedimenti normativi e amministrativi che interessano la giustizia e l'esercizio della professione. Il tempo che stiamo vivendo, caratterizzato dalla quotidiana necessità di aggiornamento sulle disposizioni incidenti sullo svolgimento della nostra attività, ha reso evidente l'utilità degli strumenti comunicativi - quali pubblicazioni sul sito web istituzionale, circolari, mail - che occorre rendere sempre più agili e di immediata consultazione.

Obiettivo primario al quale deve tendere la gestione contabile rimane quello di perseguire il pareggio di bilancio senza aumentare le quote di iscrizione, operazione non sempre facile se si considerano i crescenti obblighi di legge a cui uniformarsi ed i costi che ne conseguono.

Gli Ordini Professionali sono infatti tenuti in questi anni ad un progressivo adeguamento alle normative in tema di GDPR, amministrazione trasparente, monitoraggio, transizione alla digitalizzazione, che comporta la necessità di ricevere supporto da parte di consulenti qualificati, di dotarsi di dispositivi sicuri e di applicare anche il personale di segreteria all'assolvimento di nuovi adempimenti. In tali ambiti l'impegno di Consiglieri dotati di conoscenze e capacità informatiche sta diventando sempre più importante in termini di tempo e di energie e merita un doveroso ringraziamento.

Nella consapevolezza che l'acquisizione di una continua e completa competenza professionale costituisce per gli Avvocati non solo il mero adempimento di un dovere

deontologico, ma un tratto indispensabile e distintivo della loro figura e funzione l'Ordine proseguirà nell'impegno di garantire un'adeguata offerta formativa agli iscritti.

Nell'anno 2020 diversi eventi programmati sono stati purtroppo annullati a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria; compatibilmente con le limitazioni che perdurano anche in questo 2021 il Consiglio si adopererà per consentire agli iscritti la frequenza con modalità a distanza ad un numero di eventi sufficiente ad assolvere agli obblighi di formazione individuale, nella speranza di poter organizzare quanto prima seminari in presenza. La prevedibile necessità di mantenere anche in futuro una distanza interpersonale per partecipare agli eventi in sicurezza comporterà l'individuazione di sale convegni idonee, con inevitabile incremento di costi. Tuttavia riteniamo che l'oculata gestione delle risorse e la generosità di molti Colleghi docenti, disponibili a tenere le lezioni senza richiedere compenso, possa permettere di mantenere la gratuità dell'offerta formativa di primo livello.

Sul finire dell'anno 2020 l'Ordine ha presentato a Cassa Forense domanda per l'assegnazione di un contributo per un progetto relativo all'emergenza sanitaria da COVID 19 a seguito di delibera del Comitato dei Delegati del 12.06.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 2.07.2020. Nello specifico la domanda concerne il progetto di realizzazione di un sistema di "Conference Room" presso la sala avvocati all'interno degli uffici in uso all'Ordine, finalizzato a consentire agli iscritti la possibilità di svolgere conference call e udienze in video conferenza e nel contempo a creare un sistema idoneo a svolgere attività di formazione a distanza. Nel bilancio di previsione 2021 vi è allocazione della spesa preventivata per la realizzazione di tale progetto da finanziare con il contributo da parte di Cassa Forense, che è stato indicato tra le entrate previste; qualora la domanda di contributo non fosse accolta il progetto potrebbe comunque essere finanziato con l'impiego di parte dell'avanzo gestionale dell'esercizio 2020.

Indubabilmente qualsiasi previsione di entrata e di spesa per l'anno corrente risente ancora della situazione straordinaria determinata dalla pandemia da COVID 19.

Il bilancio espone: a) all'attivo le entrate correnti certe nel loro ammontare - rappresentate dal complessivo delle quote associative calcolato in ragione del numero degli iscritti - nonché le entrate stimate - rappresentate dall'attività istituzionale di opinamento delle parcelle, dai servizi di segreteria e dai proventi dell'attività dell'Organismo di Mediazione;

b) al passivo le spese necessarie per sostenere le attività istituzionali dell'Ordine, che il Consiglio intende garantire nel rispetto delle competenze che gli sono attribuite dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, nonché le spese per il funzionamento dell'Organismo di Media Conciliazione Forense.

Nella determinazione delle entrate, specie quelle relative all'Organismo di Mediazione, si è seguito un criterio di previsione basato sul calcolo della media dei dati contabili degli esercizi immediatamente precedenti considerando anche l'anno 2020, benchè anomalo, in un'ottica di cautela attesa l'inevitabile ripercussione negativa della pandemia sul generale andamento delle attività economiche anche nel 2021.

Nel tempo l'impegno e l'esperienza consolidata dei mediatori, del coordinatore e del direttivo hanno consentito all'Organismo di raggiungere risultati promettenti e di guadagnare la fiducia degli iscritti; tuttavia durante la sospensione delle attività nel periodo emergenziale dal 9 marzo all'11 maggio 2020 anche l'attività dell'Organismo ha subito una battuta d'arresto facendo registrare una contrazione del numero dei procedimenti e conseguentemente delle entrate. I dati contabili denotano comunque un miglioramento nella seconda metà dell'anno che ci porta a confidare in una ripresa.

Per tali considerazioni il bilancio di previsione per il 2021 espone quanto all'Organismo di Mediazione entrate maggiori rispetto a quelle registrate nel corso del 2020, ma comunque inferiori a quelle dell'esercizio 2019.

L'espressione del parere di congruità costituisce un servizio per l'avvocatura e al contempo garantisce un'entrata variabile per l'Ordine. I tempi di rilascio del parere sono sempre stati rapidi anche grazie alla sollecitudine dei consiglieri delegati. Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento per l'opinamento delle parcelle si registrerà inevitabilmente un allungamento dei tempi per l'emanazione del parere, ma il Consiglio si adopererà per garantire comunque la sollecita evasione del procedimento perchè mantenga la sua caratteristica di consentire la celere tutela del credito degli iscritti. La previsione delle entrate da opinamento parcelle per l'anno 2021 non si discosta sostanzialmente da quella dell'anno 2020, pur prevedendo un lieve incremento afferente al rimborso delle spese postali che risultano bilanciate dalla corrispondente voce in uscita.

Nella previsione di spesa per il 2021 si registra un incremento rispetto agli anni precedenti del costo del personale in quanto il Consiglio ha deliberato di riconoscere ad entrambe le dipendenti a far tempo dal mese di gennaio un aumento del trattamento retributivo correlato ad una progressione di carriera, pur all'interno della medesima classe di inquadramento, in considerazione dell'anzianità di servizio e dell'esperienza acquisita. Da parte del Consiglio e di tutti gli iscritti ad entrambe le segretarie è rivolto il ringraziamento per la dedizione e disponibilità dimostrata anche nel particolare periodo storico che stiamo vivendo.

Le restanti voci in uscita si discostano in parte dalle previsioni dell'anno 2020 per la situazione di incertezza nella definizione delle attività che sarà possibile svolgere con il perdurare dello stato di emergenza, soprattutto avuto riguardo all'organizzazione di eventi e alla partecipazione a convegni istituzionali.

L'equilibrio finanziario rappresentato nel bilancio preventivo consentirà di effettuare tutte le spese che ragionevolmente si prevedono senza modificare la situazione patrimoniale dell'Ordine. Il Consiglio seguirà l'evoluzione ed apporterà nel corso dell'anno – se e in quanto necessario e previo parere del Revisore – le variazioni che dovessero risultare opportune e di cui si darà conto agli iscritti in sede di consuntivo, ferma restando comunque la necessità di preservare le risorse accantonate al fine di far fronte ad eventuali oneri di natura straordinaria

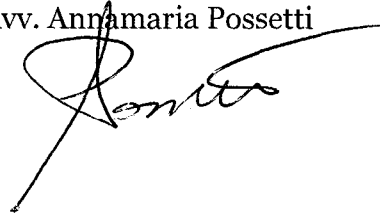
Consapevoli che resilienza e coesione sono i fattori che permetteranno a noi tutti di fronteggiare efficacemente le contrarietà e di affrontare le sfide che si presenteranno, disponiamoci ad arginare il senso di disorientamento in questo tempo sperimentato contrapponendo una ragionevole speranza in un futuro migliore.

Con questo auspicio Vi chiedo di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2021.

Verbania, 23 Febbraio 2021

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Annamaria Possetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Annamaria Possetti', written over the printed name.